

VADEMECUM VITICOLO

SOSTENIBILITA' NELLA PRODUZIONE
INTEGRATA DEL VIGNETO

Sustainability in the integrated
vineyard management

2016





Il vademecum vitivinicolo, frutto della collaborazione tra il Consorzio Vini DOC Venezia ed il Consorzio Vini DOC Prosecco, è divenuto negli anni (siamo alla quarta annata) strumento fondamentale nelle mani dei nostri viticoltori, sensibili alle tematiche di sostenibilità e basso impatto ambientale, onde conseguire migliori livelli di qualità delle nostre produzioni vitivinicole. Con l'uso sistematico di tale strumento, la viticoltura nei nostri territori assume una più profonda connotazione qualitativa che permette di comunicare a tutti, con sempre maggiore forza, che in questi luoghi le tematiche della sostenibilità ambientale stanno al primo posto delle scelte agronomiche dei nostri imprenditori. Ne deriva che l'uso corretto e limitato allo stretto necessario degli antiparassitari è pratica condivisa e diffusa, non solo come espressione economica, ma anche culturale ed etica.

The “Vademecum for vines cultivation” is one of the results of the partnership between Consorzio Vini Venezia and Consorzio Vini Prosecco. Over the years (and this is the fourth) it has become a fundamental tool for our winemakers, who are sensitive to sustainability and the low environmental impact issues, as to achieve higher levels of quality for our products. By regularly using this tool, the quality of viticulture in our territories becomes higher and higher and through it anyone can see that in this area the environmental and sustainability issues have been put first within the agronomic choices made by our businessmen.

To conclude, using pesticides in a correct way and within limits is now a common practice, not just for economic reasons but also as a cultural and ethic choice.

Stefano Zanette
Presidente
Consorzio Tutela Prosecco DOC

Giorgio Piazza
Presidente
Consorzio Vini Venezia

IL VADEMECUM VITICOLO - Fiorello Terzariol

Il VADEMECUM VITICOLO è basato prioritariamente sulle indicazioni emanate dai **Disciplinari di Produzione Integrata** della Regione Veneto anno 2016 e del Friuli Venezia Giulia (per il Prosecco DOC), che dettano le norme, i mezzi e i metodi atti ad una produzione agroalimentare sostenibile, ottenuta con il minimo utilizzo delle sostanze chimiche di sintesi, con la razionalizzazione delle tecniche agronomiche, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.

Si è evidenziato cromaticamente e in sequenza preferenziale a minor impatto, le varie sostanze attive, prediligendo quelle in fascia verde, poi gialla ed infine (in assenza di alternative meno impattanti) in fascia arancione. Tutto ciò determinato dalle attuali formulazioni commerciali che possono appartenere, anche con la medesima sostanza attiva (fino al 31 maggio 2017), a differenti classi tossicologiche (nc, Xi, Xn...), a differenti frasi di rischio R e a frasi H (Hazard..pericolo), che possono comportare effetti nocivi acuti e/o cronici sull'uomo (di seguito riportato..).

L'elenco dei prodotti commerciali riportato nel VADEMECUM ha valore puramente indicativo e pertanto non comprende (talvolta), tutti i formulati autorizzati dal Ministero della Sanità presenti sul mercato e tutti gli obblighi (adesione ai **sistemi di qualità** riconoscibili con il logo dell'ape stilizzata), anche agronomici, presenti nei Disciplinari di Produzione Integrata del Veneto e/o del Friuli Venezia Giulia.

Dal lato legislativo i Prodotti Fitosanitari hanno percorso diverse strade negli ultimi anni: Regolamento CE n.1107/2009 (autorizzazione all'immissione in commercio dei fitofarmaci); Direttiva CE n.128/2009 (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari); Decreto Legislativo n.150 del 14 agosto 2012 (recepimento dell'Italia della direttiva CE 128/2009); Decreto (Ministero delle Politiche Agricole di concerto con il Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Salute) del 22 gennaio 2014 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato dal PAN (Piano di Azione Nazionale).

Si evidenzia che l'utilizzo dei Prodotti Fitosanitari, oltre che dal buon senso, deve sempre avere il massimo dell'attenzione nei confronti di quanto è riportato nell'**ETICHETTA** (che corrisponde a LEGGE!), e il rispetto delle Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e dei Criteri di gestione obbligatoria (in questo caso CGO 10) di quanto prevede la **CONDIZIONALITA'** (Reg. CE 1782/2003 e 1306/2013: patentino per l'acquisto dei Prodotti Fitosanitari, dispositivi di protezione individuale, sito idoneo per lo stoccaggio dei PF, compilazione del registro dei trattamenti...!).

Si ricorda infine, che l'azienda viticola è obbligata a seguire le indicazioni emanate da eventuali regolamenti comunali e/o protocolli/manuali viticoli più restrittivi, rispetto al presente documento.

PRODOTTI FITOSANITARI: criteri di valutazione adottati

Nel rispetto dei principi della difesa integrata, la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, è stata effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini di poter applicare adeguate strategie di difesa. Sono stati limitati, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondenza al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari)

CLP/DPD: scelte limitate per i prodotti con frasi di rischio (H e R) su effetti cronici sull'uomo:

H340 – H341 - H350i – H351 – H360 – H360D – H360Df – H360FD – H360Fd – H361fd

R40 – R48 – R60 – R61 – R62 – R63 – R68

Classi tossicologiche T+ / T - Xn – Xi - nc

Classificazione dei prodotti fitosanitari indicati nel Vademecum

PREFERIBILE

ATTENZIONE

USO LIMITATO

FASI FENOLOGICHE

A



gemma
cotonosa

B



germogliamento

C



foglie distese

D



differenziazione
grappolini

E



pre fioritura

F



fioritura

G



allegagione

H



prechiusura
grappolo

I



invaiatura

L



maturazione

PERONOSPORA (Plasmopara viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Fosfonato di potassio	C - H	CENTURY SL - LBG01F34	max 5 interventi	
Olio essenziale di arancio dolce	C - H	PREV-AM PLUS	max 6 indipendentemente dall'avversità	🐞
Metiram	C - G	POLIRAM DF	max 3 (se da solo) fino all'allegagione	
Mancozeb (4)	C - G	DITHANE - MANTIR- ecc.	max 3 interventi - fino all'allegagione	
Propineb	C - G	ANTRACOL 70 WG	max 4 interventi - fino all'allegagione	
Dithianon (4)	C - F	DELAN 70 WG	max 3 interventi - fino alla fioritura	
Fluazinam (4)	F - H	NANDO MAXI - ecc.	max 3 interventi	
Folpet (4)	C - G	FOLPAN-SOLOFOL- ecc.	max 3 interventi	
Fosetil Al	C - H	PRODEO-JUPITER-ARPEL-MAESTRO-ALIAL-ecc.	fino alla prechiatura grappolo	
Dimetomorph (2)	E - H	FORUM-FEUDO-QUANTUM-AVIATOR-ecc.	(2) CAA: max 4 in alternativa tra loro	
Iprovalicarb (2)	E - H	MELODY COMPACT-R6 TREVI-ecc.		
Mandipropamide (2)	E - H	PERGADO (varie miscele)		
Bentivalicarb (2)+Rame	E - H	VINTAGE C DISPERSS		
Valiphenalate (2)	E - H	VALIS	max 3 trattamenti (etichetta)	
Cimoxanil (1)	D - G	CYMBAL-VITENE- LIETO SC- CIMORAM-ecc.	(1) max 3 trattamenti	
Famoxadone (3)	D - G	ALIAL SYSTEM-EQUATION-ecc.	max 1 trattamento (3) Qol: max 3 in totale	
Fenamidone (3)	D - G	ELICIO-CURIT DUO-VERITAS	(3) Qol: max 3 in totale	
Pyraclostrobin (3)	D - G	CABRIO TOP-FORUM TEAM		
Fluopicolide	C - G	R6 ERRESEI ALBIS WG	max 2 interventi	
Benalaxil e Benalaxil M (1)	E - G	FANTIC-GALBEN		
Metalaxil - Metalaxil M (1)	E - G	RIDOMIL-TIXAL-KITAMBA-QUBIC-ecc.	Metalaxil max 1 trattamento	
Cyazofamid (1)+Fosfonato di Disodio	E - G	MILDICUT	in alternativa all' Amisulbrom	
Zoxamide	G - I	ELECTIS-ZOXIUM-PRESIDIUM-ecc.	max 4 trattamenti	
Amisulbrom (1)+Mancozeb	E - I	SANVINO	in alternativa alla Cyazofamid	
Ametoctradin (1)+Metiram	D - G	ENERVIN TOP-PREVINT TOP	max 3 e fino all'allegagione	
Ametoctradin (1)+Fosfonato di K	D - H	ENERVIN PRO	max 3 trattamenti	
Rameici	C - I	PATROL-AIRONE-NEORAM-CUPROSTAR-ecc.	Veneto: max 5 Kg ettaro di rame metallo anno	🐞



I Ditiocarbammati possono essere impiegati fino all'allegagione.

Con sostanze dello stesso gruppo chimico CAA (2) max 4 trattamenti all'anno in alternativa tra loro.

Con sostanze Qol (3) max 3 trattamenti all'anno in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.

(4) In Veneto tra Mancozeb, Dithianon, Fluazinam e Folpet complessivamente max 6 interventi all'anno (con prodotti contenenti queste sostanze) indipendentemente dall'avversità (es. 3 Mancozeb e 3 Folpet).

(4) In Friuli VG le stesse sostanze complessivamente max 4 interventi e max 6 Kg/Ha di rame metallo all'anno.

OIDIO (*Uncinula necator*-*Oidium tukeri*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Ampelomyces quisqualis	A - F	AQ 10 WG	trattamento anche post-vendemmia	🐞
Zolfo	A - L	MICROTHIOL-TIOVIT-KUMULUS-ecc.		🐞
Olio essenziale di arancio dolce	C - H	PREV-AM PLUS	max 6 interventi *	🐞
Bicarbonato di potassio	C - I	AMICARB 85-KARMA 85		🐞
Bupirimate	E - G	NIMROD 250 EW	max 3 trattamenti all'anno	
Azoxystrobin (3)	C - G	QUADRIS	(3) QoI: max 3 in totale *	
Trifloxystrobin (3)	E - G	FLINT		
Pyraclostrobin (3)	E - G	TUCANA		
Ciproconazolo (4)	E - G	CIPREN-TAAQUAT		
Difenoconazolo (4)	E - G	SCORE 25EC-SPONSOR-ecc.	(4) max 1/anno in alternativa tra loro	
Fenbuconazolo (2)	E - G	INDAR 5EW-SIMITAR 5EW	(2) IBE: max 3 in totale *	
Myclobutanol (4)	E - G	FUNGIBEN- ecc.		
Penconazolo (2)	E - G	TOPAS- ecc.		
Propiconazolo (4)	E - G	PROTIL EC-OPINION ECNA		
Tebuconazolo (4)	E - G	FOLICUR-ROTATE-ecc.		
Tetraconazolo (2)	E - G	DOMARK-CONCORDE-EMERALD-ecc.		
Quinoxyfen	E - G	ARIUS-ecc.	max 2 trattamenti all'anno	
Spiroxamina (1)	B - F	PROSPER 300 CS-VELIERO-BATAM	(1) max 3 trattamenti all'anno	
Metrafenone (1)	E - G	VIVANDO		
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG	max 1 trattamento all'anno *	
Meptyl Dinocap	A - F	KARATHANE STAR	max 2 trattamenti all'anno	
Cyflufenamide	E - G	CIDELY-REBEL TOP	max 2 trattamenti all'anno	



Intervenire preventivamente con antiodici di copertura fino alla pre-fioritura.

Successivamente, fino all'invaiatura, alternare prodotti sistemici e di copertura.

* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

BOTRITE (Botrytis cinerea)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Aureobasidium pullulans	H - I	BOTECTOR		
Bacillus subtilis	H - I	SERENADE MAX	max 5 trattamenti	
Bacillus amyloliquefaciens	H - I	AMYLO X	max 6 tratt./ efficace su marciume acido	
Bicarbonato di potassio	F - I	AMICARB 85-KARMA 85		
Fenexamid	H - I	TELDOR PLUS	max 2 trattamenti	
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG	max 1 indipendentemente avversità	
Pyrimetanil	H - I	SCALA-SOLEAS	max 1 trattamento *	
Terpeni (Timolo, Geraniolo..)	F - L	3LOGY	max 4 trattamenti	
Fludioxonil	H - I	GEOXE	max 1 trattamento	
Ciprodinil+Fludioxonil	H - I	SWITCH	max 1 trattamento	
Fluazinam	H - I	OHAYO-ZIGNAL-ecc.	max 3 trattamenti/anno **	
Fenpyrazamine	H - I	PROLECTUS	max 1 trattamento	



Interventi agronomici: scelta di idonee forme di allevamento; equilibrate concimazioni e irrigazioni; carichi vegeto produttivi equilibrati.

Difesa chimica: max 2 trattamenti, preferendo comunque l'intervento in prechiusura del grappolo; Per le varietà a maturazione tardiva si potrà intervenire con un terzo trattamento se in presenza di un andamento meteo umido/piovoso.

* con anilinopirimidine (Ciprodinil) max 2 interventi. Con (Pyrimetanil) max 1 intervento all'anno.

** trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità (vedi Peronospora).

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO

ESCORIOSI (*Phomopsis viticola*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Metiram	A	POLYRAM DF	vedi note Peronospora
Mancozeb	A	DITHANE-MANTIR-ecc.	vedi note Peronospora
Propineb	A	ANTRACOL 70 WG	vedi note Peronospora
Pyraclostrobin+Metiram	A	CABRIO TOP	vedi note Peronospora

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO



Intervenire a gemma mossa o punta verde nei vigneti che negli anni precedenti hanno evidenziato la presenza del fungo.

Massimo 2 interventi all'anno.

BLACK ROT (*Guignardia bidwellii*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso
Mancozeb	C - G	vedi Peronospora	
Pyraclostrobin+Metiram	D - G	vedi Peronospora	
Myclobutanil	E - G	vedi Oidio	
Tetraconazolo	E - G	vedi Oidio	
Fenbuconazolo	E - G	vedi Oidio	
Difenoconazolo	E - G	vedi Oidio	
Trifloxystrobin	E - G	vedi Oidio	TRATTAMENTI SOLO A CARATTERE PREVENTIVO

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO



MAL DELL'ESCA (Phaeomoniella chlamydospora-Fomitiponia mediterranea-Phaeoacremonium aleophilum)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Trichoderma asperellum-T. gamsii	Pianto	REMEDIER-PATRIOT DRY	distanziare 6-7 giorni da un fungicida	

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO



Interventi agronomici: in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dai funghi e disinfeccare i tagli. Segnare in estate le piante infette (sintomatiche). Le stesse vanno potate a parte per limitare la diffusione della malattia. Gli attrezzi di taglio possono essere disinfeccati con ipoclorito di sodio.

INSETTI FITOFAGI

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso	n° trattamenti	bio
Feromoni confusione sessuale	ISONET L/L PLUS/L E-RAK 2 MAX-ecc.	Tignole		
Bacillus thuringiensis	SEQURA-LEPINOX-RAPAX-DELFIN-ecc.	Tignole		
Tebufenozide	MIMIC	Tignole	max 3 *	
Metossifenozide	PRODIGY-INTREPID-GLADIATOR	Tignole	max 3 *	
Clorantraniliprole	CORAGEN	Tignole	max 1	
Emamectina benzoato	AFFIRM	Tignole	max 2	
Sali potassici di acidi grassi	FLIPPER	Cicaline		
Beauveria bassiana	NATURALIS	Cicaline		
Piretro naturale	BIOPIREN PLUS-PIRESAN PLUS-ecc.	Cicaline - Tripidi		
Spirotetramat	MOVENTO 48 SC	Cocciniglie	max 2	
Pyriproxyfen	PROMEX-MARACANA-LASCAR	Cocciniglie	max 1	
Spinosad	LASER-SUCCESS-TRACER 120	Tignole - Tripidi	max 2 *	
Indoxacarb	STEWARD-AVAUNT	Tignole - Cicaline - Nottue	max 1 *	
Clorantraniliprole+Thiametoxam	LUZINDO	Tignole - Cicaline	max 1 **	
Thiametoxam	ACTARA 25WG	Cicaline - Cocciniglie	max 1 **	
Acetamiprid	EPIK SL	Cicaline - Cocciniglie	max 1*	
Buprofezin	APPLAUD PLUS	Cicaline - Cocciniglie	max 1	
Olio minerale	BIOLID UP-UFO-VERNOIL-POLITHIOL-ecc.	Cicaline - Cocciniglie		
Clorpirifos etil	DURSBAN-ALISE'-CYREN-PYRINEX-ecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1	
Clorpirifos metil	RELDAN 22-RUNNER M-DEVOX-ecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1*	



Tignole (*L. botrana*-*E. ambiguella*): per monitorare i voli utilizzare le trappole a feromoni.

Intervenire solo nella II generazione sulla base dei voli degli adulti e della sostanza attiva da impiegare. Per la III generazione intervenire solo nelle varietà tardive.

Cicaline (*Scaphoideus titanus*-*E. vitis*-*Z. ramni*): intervenire in ottemperanza al DM di lotta obbligatoria contro lo *Scaphoideus titanus* (vettore della Flavescenza dorata) sulle indicazioni del Settore Fitosanitario Regionale.

Cocciniglie (*Targionia vitis*-*Planococcus spp*-*Neopulvinaria innumerabilis*-*Pulvinaria vitis*-*Parthenolecanium vitis*): effettuare la scortecciatura e lo spazzolamento dove inizia l'infestazione. Intervenire chimicamente solo sui ceppi infestati. Per la *T. vitis* trattare alla fuoriuscita delle neanidi (metà giugno-metà luglio).

Pyriproxyfen in prefioritura.

Il **Clorpirifos etil** può essere utilizzato contro le Tignole solo nella seconda generazione.

* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

** ammesso solo dopo la fioritura.

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO

ACARI FITOFAGI (*Panonychus ulmi*-*Eutetranychus carpini*)

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Clofentezine	APOLLO SC	
Etoxazole	BORNEO-SWING EXTRA	
Exitiazox	MATACAR-DIABLO-PERFIL 10 WP-ecc.	
Pyridaben	NEXTER	
Tebufenpirad	MASAI	



Una corretta difesa rispetta i predatori (Fitoseidi) e non rende normalmente necessario intervenire. E' ammessa la miscela ovicida + adulticida.

Eriofidi-Acariosi (*Calepitritemerus vitis*): intervenire (Olio minerale o con Zolfo) solo in caso di forte attacco all'inizio della ripresa vegetativa e se si è verificata tale presenza nell'annata precedente.

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO

INFESTANTI

Sostanza attiva %	Infestanti	Prodotti commerciali	dose max ettaro
Glifosate 30,4%	Graminacee e Dicotiledoni	TOUCHDOWN-ROUNDUP-BUGGY-ecc.	litri 4,5
Glifosate 21,76% + Diflufenican 3,48%	Graminacee e Dicotiledoni	LENNS	litri 2-3 max 1 trattamento
Flazasulfuron 25%	Graminacee e Dicotiledoni	CHIKARA 25 WG	grammi 35
Carfentrazone 6,45% (1)	Graminacee e Dicotiledoni	SPOTLIGHT PLUS	litri 1 (sotto i 3 anni: litri 2)
Pendimetalin 38,72%	Graminacee e Dicotiledoni	STOMP AQUA-MOST MICRO	litri 1 (al 31,7% : litri 1,2)
Pyraflufen-ethyl 2,5% (1)	Graminacee e Dicotiledoni	EVOLUTION	max litri 1,6 complessivi anno
Ciclossidim 10,9%	Graminacee	STRATOS-STRATOS ULTRA	litri 2



I Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. La dose riportata in tabella è già calcolata in riferimento al diserbo localizzato di un ettaro di vigneto.

Il **Flazasulfuron** è impiegabile ad anni alterni.

Non ammesso in terreni sabbiosi. Va utilizzato in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera. Bene contro le infestanti ospiti dei vettori del Legno nero.

Il **Carfentrazone** può essere impiegato come spollonante alla dose di 1 litro/ettaro, oppure come diserbante fogliare alla dose di 0,3 litri/ettaro. Da utilizzare in alternativa al Pyraflufen-ethyl.

Il **Pyraflufen-ethyl** si può utilizzare come spollonante (max 0,8 l/Ha per trattamento), come sinergizzante (max 0,3 l/Ha).

Il **Glifosate+Diflufenican** è ammesso solo nei primi 3 anni di impianto. Intervenire dopo la raccolta e prima della fioritura.

(1) prodotti utilizzabili in alternativa tra loro.

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO

Nuova classificazione e nuove etichette

Vecchia Classificazione DPD (UE) Direttiva Preparati Pericolosi



Nuova Classificazione CLP (Mondiale) Regolamento (CE) 1272/2008 Classification, Labelling, Packaging

- dal **1 giugno 2015** le società hanno immesso in commercio solo prodotti con la **nuova etichetta**;
- vendita e utilizzo **vecchie confezioni** entro il **31 maggio 2017**



Nuova classificazione e nuove etichette

vecchia classificazione

Insetticida / NOME PRODOTTO

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
g 1,71 (18 g)
g 4,29 (45 g)
coloramenti q.b. a g 100



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione



PERICOLO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fogne. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DPD

nuova classificazione

Insetticida / NOME PRODOTTO

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
g 1,71 (18 g)
g 4,29 (45 g)
coloramenti q.b. a g 100



ATTENZIONE



INDICAZIONI DI PERICOLO • Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA • Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosoli. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. In caso di inalazione: trasportare l'infornato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

CLP

Direttiva CE 128/2009 (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
D. Lgs. Italia n.150/2012 - Piano di Azione Nazionale 12.02.2014
3 LIVELLI TECNICI:

1) Livello obbligatorio (Difesa integrata di base- condizionalità)

2) Livello volontario (Difesa integrata avanzata)

(applicazione dei disciplinari con selezione dei prodotti – PSR)

3) Agricoltura Biologica (Reg. CE 834/2007)

PRODUZIONE INTEGRATA IN VITICOLTURA:
(2 DISCIPLINARI)



TECNICHE AGRONOMICHE

LINEE TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

On-line: Disciplinari produzione integrata 2016
Regione Veneto e/o Regione Friuli Venezia Giulia – Difesa Integrata

PRODUZIONE INTEGRATA (OBBLIGHI PER LA CERTIFICAZIONE):



- Periodo di adesione 3 anni**
- Adesione per una o più colture a livello aziendale**
- Analisi del Suolo e Piano di Concimazione**
- Piano di Irrigazione (mm di adacquamento)**
- Mantenimento zone rifugio / ausiliari / siepi / confusione sessuale ..**
- Linee tecniche di difesa della Regione Veneto/Friuli**
- Conferimento del prodotto in cantina con linea di raccolta a parte.**

Esempio di alcuni Obblighi (analisi del suolo):

Eseguire al primo anno d'attività, le analisi del suolo presso laboratori accreditati ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, (sono ritenute valide anche le analisi eseguite nei 5 anni precedenti l'inizio dell'impegno);

Nuovi impianti arborei: analisi prima dell'impianto;

L'analisi fisico-chimica del terreno deve contenere almeno le informazioni relative a: granulometria, pH, CSC, sostanza organica, calcare totale, calcare attivo, azoto totale, potassio scambiabile e fosforo assimilabile;

Con superfici inferiori a 5.000 m² per le colture arboree non sono obbligatorie le analisi del suolo.

E' comunque ammissibile per il primo anno di adesione una stesura provvisoria del piano di fertilizzazione da "correggere" una volta che si dispone dei risultati delle analisi; in questi casi si prendono a riferimento i livelli di dotazione elevata.



Altri obblighi per ottenere la certificazione a Produzione Integrata (viticola):

E' ammesso il **reimpianto**, senza periodo di riposo, solo nel caso in cui non si è riscontrata mortalità di piante dovuta ad agenti di marciumi del colletto e dell'apparato radicale, quali *Armillaria* e *Rosellinia*.

E' necessario in ogni caso, **l'attestazione di un tecnico** dell'organizzazione di produttori o di un tecnico abilitato che relazioni la scelta effettuata.

Non è ammesso l'impiego di organismi geneticamente modificati (**No OGM**).

Nei nuovi impianti, se disponibile, impiegare **barbatelle "certificate"**, privilegiando le varietà resistenti e/o tolleranti alle principali fitopatie. A partire dal **secondo anno** è obbligatorio praticare l'inerbimento dell'**interfila**, dove non sono ammessi interventi diserbanti.

Lungo la **fila**, per una fascia di larghezza non superiore a **120 cm** (si consiglia comunque di **non superare i 60 cm...** in totale), sono ammesse lavorazioni, l'utilizzo di materiali pacciamanti biodegradabili e il ricorso al diserbo chimico limitatamente a prodotti e dosi riportate nella specifica tabella di diserbo delle **"Linee tecniche di difesa integrata"**.

Mantenimento dell'agroecosistema:



- Utilizzo di **varietà tolleranti alle avversità**;
- Utilizzo di **microorganismi** per il controllo totale o parziale di insetti e funghi con prodotti indicati all'interno delle linee tecniche di difesa integrata regionale (es. *Bacillus thuringiensis*, *Ampelomyces quisqualis..*) e/o **confusione sessuale** per il controllo dei lepidotteri!
- Impianto di **siepi** e/o mantenimento **biotopi** naturali.

CONFUSIONE SESSUALE TIGNOLE:

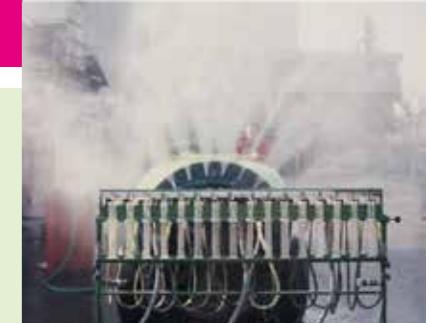


TARATURA delle IRRORATRICI (fondamentale per una razionale distribuzione dei PF)

Entro il 26 novembre 2016:

Tutte le attrezzature, impiegate per uso professionale, vanno sottoposte almeno una volta al controllo funzionale!

Esonero per le attrezzature portatili e gli irroratori a spalla.



DPI obbligatori (Dispositivi di Protezione Individuale)

GUANTI: devono essere di gomma e indicati per la manipolazione di sostanze tossiche.

TUTA: impermeabile e certificata per il rischio chimico.

STIVALI: di materiale impermeabile.

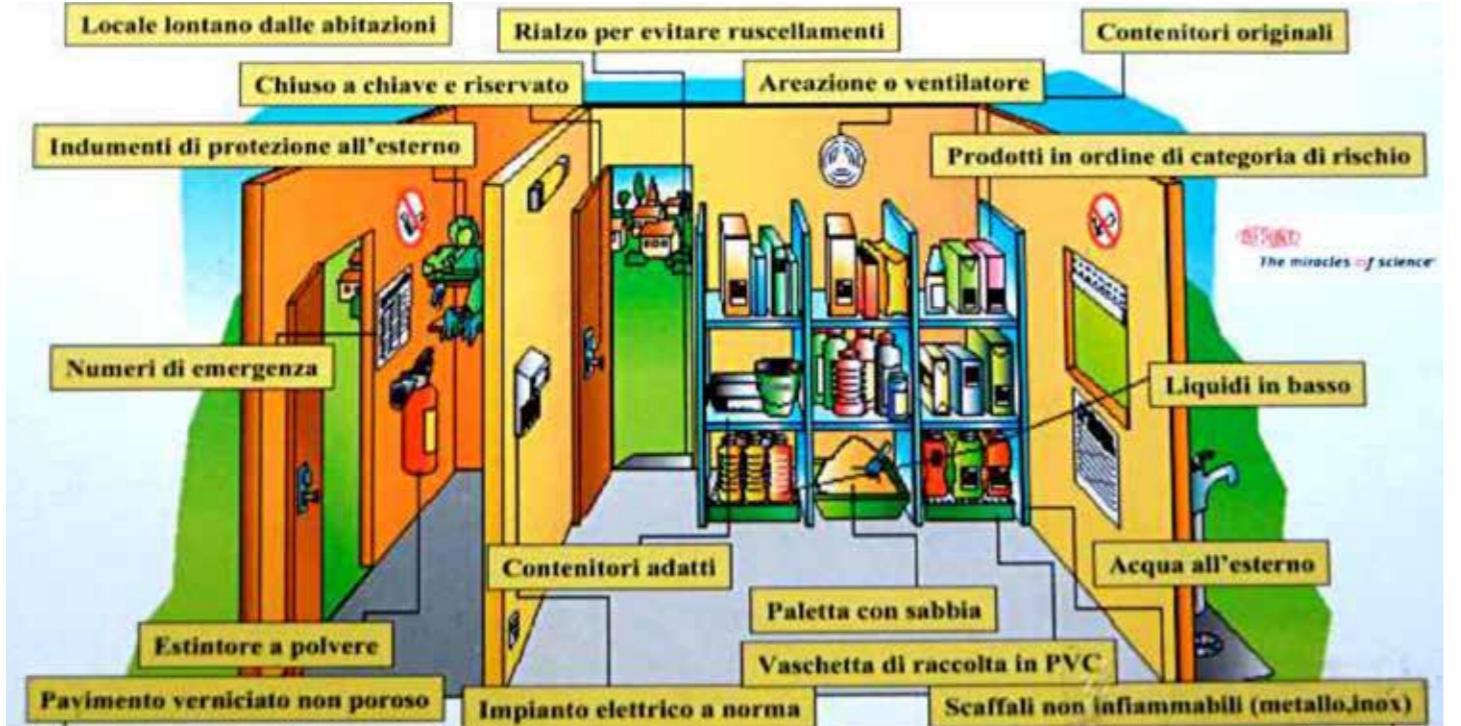
OCCHIALI: da utilizzare con la semimaschera ed essere a tenuta con protezioni laterali.

CASCO: in assenza di trattice con cabina pressurizzata, bisogna utilizzare un casco provvisto di visiera in plexiglas e di ventilatore.



ESEMPIO DI SITO OTTIMALE PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AZIENDA

Conservare in conformità con la legge ed in sicurezza per l'uomo e l'ambiente





**Consorzio di Tutela della Denominazione
di Origine Controllata Prosecco**

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISI IT
t +39 0422 1572383 - f +39 0422 1572385
info@consorzioprosecco.it
www.consorzioprosecco.it



Consorzio Vini Venezia

San Marco 2032 - 30124 VENEZIA
t +39 0422 850045 - f +39 0422 850253
consorzio@consorziovinivenetia.it
www.consorziovinivenetia.it